

	<p align="center">PIANO EMERGENZA D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.</p>	<p align="center">SCHEDA EI 09 Revisione 00 del 15 Dic 2018 Pagina 1 di 1</p>
<p>Procedura Gestione Emergenza Origine Interna</p>	<p align="center">Emergenza Minacce di ordigno esplosivo nell'edificio</p>	

L'emergenza è da ritenersi generale, salvo casi particolari, **NECESSITA** dell'immediato inserimento dell'allarme acustico di emergenza che comporta **l'attivazione del Piano di Evacuazione.**

Chiunque venga a conoscenza (Assistente Emergenza) della possibile presenza di ordigno esplosivo deve informare immediatamente il Personale in servizio al Punto di Chiamata.

Il Personale in servizio al Punto di Chiamata:

- Richiede tutte le informazioni disponibili (dove, quando, chi, ecc.);
- Rintraccia e allerta il Coordinatore delle Emergenze, comunicandogli tutte le informazioni raccolte;
- Se richiesto dal Coordinatore delle Emergenze allerta gli Addetti alle Emergenze.

Il Coordinatore delle Emergenze o suo sostituto:

- Valutata la situazione, se ritenuto necessario:
 - Dispone l'evacuazione dei locali tramite l'attivazione dell'allarme acustico di emergenza;
 - Allerta gli Addetti alle Emergenze per una ricerca del possibile ordigno, disponendo altresì che non si proceda allo spostamento di quanto ritenuto sospetto ;
 - Allerta le forze dell'ordine : Carabinieri (112);
 - Allerta i Vigili del Fuoco (115);
 - Dispone il cessato allarme e il rientro negli edifici con la fine dell'emergenza.

Gli Addetti alle Emergenze:

- Con il massimo scrupolo e la massima prudenza:
 - Visitano tutti locali alla ricerca di pacchi o contenitori sospetti;
 - Individuati possibili pacchi o contenitori in genere sospetti, ne comunicano immediatamente la posizione al Coordinatore o al suo sostituto;
 - Quanto rilevato sospetto non deve, per nessun motivo, essere toccato.